

ALL. 1



Protocollo n.....
Del



Gruppo Consiliare Rifondazione – Comunisti Italiani

Empoli, 14 OTTOBRE 2010

COMUNE DI EMPOLI Protocollo Generale

Num. Protocollo 0055441
Data Protocollo 14/10/2010
Data Ricevimento 14/10/2010

Categoria 01
Classe 01

Al Presidente del Consiglio
Comunale Di Empoli
Al Sindaco del Comune di Empoli

Oggetto: Ordine del Giorno relativo alla possibilità degli utenti della stazione ferroviaria di Granaiole di poter raggiungere a piedi e in sicurezza la stazione dal centro abitato.

Il Consiglio Comunale di Empoli

CONSIDERATO che sul tratto della 429 compreso fra l'area della fermata autobus, presso il passaggio a livello di via Senese Romana, e la Stazione Ferroviaria di Granaiole non esiste un marciapiede, come anche nell'area di competenza di Rete Ferroviaria Italiana spa nello spazio compreso fra il muro di recinzione e la linea ferroviaria,

RITENENDO che sia interesse del Comune di Empoli, delle Amministrazioni del Circondario e dei Cittadini incrementare e facilitare l'uso del treno,

RILEVATA la pericolosità del tratto sopra citato per coloro che intendano recarsi a piedi dall'abitato di Fontanella alla stazione di Granaiole,

Impegna la Giunta del Comune di Empoli

Ad attivare tutti i passi necessari perché sia reso possibile raggiungere in sicurezza lo scalo ferroviario, agli utenti del servizio che devono percorrere a piedi il tratto di strada compreso fra l'abitato di Fontanella e la stazione di Granaiole, nei tempi tecnico burocratici strettamente necessari.

Per il Gruppo Consiliare
Rifondazione - Comunisti Italiani

Paolo Gaccione



COMUNE DI EMPOLI
Provincia di Firenze

Protocollo n.....

Del



Gruppo Consiliare Rifondazione - Comunisti Italiani

Oggetto: O.D.G.: *in merito all'impegno dello Stato Italiano per la progettazione e l'acquisto dei cacciabombardieri Joint Strike Fighter F-35.*

Il Consiglio Comunale di Empoli

premessi che:

la Costituzione italiana recita all'articolo 11: "L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali"; pertanto l'utilizzo di una forza armata nazionale è da intendersi a solo scopo di difesa;

poiché non ci sono motivi per temere un'aggressione da parte di Paesi europei o di altri continenti risulta evidente che, anche nell'ipotesi che l'esercito nazionale assuma una funzione solo di *peacekeeping* e sia destinato a missioni di salvaguardia dei diritti umani, la dotazione di strumenti di attacco come i cacciabombardieri **JSF -F35**, considerando anche l'acquisto in corso del caccia **Eurofighter EFA** da parte del nostro Paese, è priva di motivazione;

il nostro Paese è impegnato in un progetto per la realizzazione di **2.700 cacciabombardieri Joint Strike Fighter F-35**, sostenuto dagli Stati Uniti, a cui partecipano altri 8 Paesi: Regno Unito al primo livello, Italia ed Olanda al secondo livello, Turchia, Canada, Australia Norvegia e Danimarca al terzo livello. La ditta capo-commessa del progetto è l'americana Lockheed Martin Aero e l'azienda italiana maggiormente coinvolta è Alenia Aeronautica che partecipa allo sviluppo ed alla produzione *second source* dell'ala. Sono poi coinvolte in modo minore un'altra ventina di aziende del nostro comparto nazionale;

il costo complessivo di tale progetto è stimato in **250 miliardi di dollari**, ma non è in alcun modo possibile fare stime sui costi finali reali, tanto che per un singolo aereo le recenti stime statunitensi (**marzo 2010**) parlano di un costo finale di acquisto di circa **110 milioni di dollari**;

per la fase di produzione dell'aereo (successiva alla fase di progettazione già completata) l'Italia ha ipotizzato di impegnarsi all'acquisto di **131 cacciabombardieri Joint Strike Fighter (JSF)** al costo totale - solo per l'aereo senza armamenti - di oltre **12 miliardi di euro** seguendo le ultime stime (cifra spalmata fino al 2026) ed alla realizzazione a Cameri (Novara) di un centro

COMUNE DI EMPOLI Protocollo Generale

Num. Protocollo 0055689
Data Protocollo 15/10/2010
Data Ricevimento 15/10/2010

Categoria 01
Classe 01



COMUNE DI EMPOLI
Provincia di Firenze

Protocollo n.....

Del



Gruppo Consiliare Rifondazione - Comunisti Italiani

europeo di manutenzione al costo di **605,5 milioni di euro**, da consegnare entro il 2012;

per la fase dello sviluppo e per quella di pre-industrializzazione l'Italia ha sottoscritto dei Memorandum of Understanding che la impegnano a destinare al progetto **158,2 milioni di dollari** dal 2007 al 2011, ed altri **745 milioni di dollari** dal 2012 al 2046;

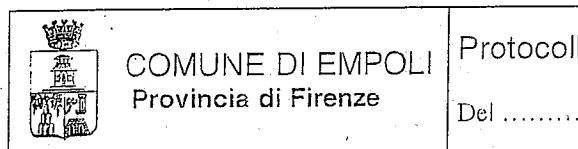
dal punto di vista puramente strategico è difficile comprendere quali siano le motivazioni per l'acquisto di un cacciabombardiere di quarta generazione: le nostre attuali missioni militari all'estero hanno una caratteristica prevalentemente di *peacekeeping*, dove fondamentale deve essere la figura umana mentre risulta totalmente inutile, oltre che contraria al nostro dettato costituzionale, la presenza di cacciabombardieri. La possibile giustificazione della deterrenza ai fini difensivi non regge in quanto occorre ricordare che ~~l'Italia sta già acquistando il caccia Eurofighter EFA più adatto a compiti da intercettore e di difesa da attacchi aerei;~~

Il Consiglio Comunale di Empoli chiede al Governo:

a sospendere la partecipazione al programma di realizzazione dell'aereo Joint Strike Fighter, non sottoscrivendo alcun contratto di acquisto di questi stessi velivoli;

a procedere in tempi rapidi ad una attenta ridefinizione del modello di difesa che sia rispondente al nostro dettato costituzionale ed alla nostra politica estera oltre che alla vocazione del nostro Paese all'integrazione europea e al ruolo reale di *peacekeeping* delle nostre Forze armate.

Il Gruppo Consiliare
Rifondazione - Comunisti Italiani



COMUNE DI EMPOLI
Provincia di Firenze

Protocollo Num. Protocollo 0055751
Del Data Protocollo 15/10/2010
Data Ricevimento 15/10/2010

Categoria 02
Classe 06



Gruppo Consiliare Rifondazione - Comunisti Italiani

OGGETTO: O.D.G. *In merito all'Intesa tra la Regione Toscana e la Conferenza Episcopale per la disciplina dell'assistenza religiosa cattolica nelle strutture di ricovero delle Aziende Sanitarie.*

Il Consiglio Comunale di Empoli

Ricordate le delibere della Regione Toscana n. 119 del 07/02/2000, n. 274 del 24/03/2003 e n. 890 del 03/12/2007 riguardanti il servizio di assistenza religiosa cattolica presso le strutture di ricovero delle aziende sanitarie, il protocollo d'intesa fra Regione Toscana e Conferenza Episcopale Toscana e lo schema tipo di convenzione da stipularsi tra le aziende sanitarie e gli ordinari diocesani;

Visto che attraverso tali delibere si è demandata alle Aziende sanitarie l'assunzione a ruolo (categoria D, come un infermiere professionale laureato), su indicazione dell'Ordinario diocesano, di personale da dedicare all'assistenza religiosa nelle strutture sanitarie e che lo stesso Ordinario diocesano ha, secondo l'intesa, la facoltà di chiedere all'Azienda sanitaria la sostituzione del personale già assunto per tale incarico;

Visto che sulle Aziende sanitarie gravano, a seguito dei suddetti accordi, una serie di obblighi e costi, quali la messa a disposizione di locali per le funzioni di culto e di locali per uso ufficio, oltre che di un alloggio previo pagamento di un canone non quantificato, il sostenimento delle spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria, dei canoni per elettricità e riscaldamento e pulizia dei locali di cui sopra, la copertura delle spese di culto e la fornitura delle attrezzature necessarie che, per il 2009 ha comportato un costo per il servizio Sanitario Regionale di 2.150.000 euro per 77 operatori;

Visto che per la ASL 11 il costo è ammontato a 109.839 euro per 4 operatori;

Considerando che i tagli lineari del governo nazionale hanno colpito pesantemente anche la Regione Toscana e che andranno a gravare, inevitabilmente, su tutti i servizi erogati dalla Regione;

Ricordando:

- 1) le difficoltà riscontrate e riscontrabili in servizi sanitari ospedalieri essenziali anche nel presidio empolese che, alla luce di ulteriori tagli, non potranno certo migliorare;
- 2) le scelte operate negli ultimi anni dalla ASL 11 di esternalizzazione di servizi e di ricorso al lavoro precario;

Ritenendo le assunzioni di personale per l'assistenza religiosa, ad esclusiva discrezione dei Vescovi, e a carico della collettività, mentre si pensa di alzare il contributo dei cittadini per l'accesso alle prestazioni sanitarie, e le ASL sono sotto organico riguardo al personale infermieristico, parte del quale vive condizioni di precariato, una spesa impropria rispetto ai compiti del Servizio Sanitario;

Ritenendo altresì non secondario per i fedeli religiosi e credenti il conforto che possono ricevere dal personale religioso;



COMUNE DI EMPOLI
Provincia di Firenze

Protocollo n.....

Del



Gruppo Consiliare Rifondazione - Comunisti Italiani

Considerando l'assistenza spirituale un diritto individuale ed inalienabile per tutti, a qualsiasi culto o confessione facciano riferimento;

Ritenendo che il costo di questa non possa essere messo in carico al Servizio Sanitario in quanto strettamente legata alla sfera individuale e non riconducibile a protocolli sanitari specifici;

Il Consiglio Comunale di Empoli

Chiede alla Giunta ed al consiglio Regionale della Toscana

- 1) il blocco immediato di questa Convenzione e di queste assunzioni
- 2) di rivisitare gli accordi per estendere la Convenzione a tutte le altre confessioni religiose, oltre che alle sensibilità laiche, agnostiche e atee;
- 3) di eliminare qualsiasi elemento di assunzione e retribuzione, prescrivendone per l'attività personale volontario accreditato su indicazione delle Autorità delle varie Chiese, Fedi Religiose o Associazionismo laico.

Al Sindaco
Al Segretario Generale
Al Presidente del Consiglio

Oggetto: Mozione relativa alla promozione ed incentivazione dell'utilizzo dei pannolini lavabili

Premesso che

Uno degli obiettivi fondamentali per la salvaguardia dell'ambiente, oltre alla differenziazione dei rifiuti, è la drastica riduzione degli stessi;

Ritenuto che

L'incentivazione di ogni forma di consumo che vada nella direzione del riutilizzo, limitando al minimo l'usa e getta, vada a vantaggio dell'intera collettività;

Considerato che

I circa 6000 pannolini che usiamo nei primi tre anni di vita per i nostri bimbi ci fanno spendere dai 1500 ai 2000 euro; con i lavabili la spesa varia dai 200 agli 800 euro a seconda del modello che viene scelto. Inoltre, nel caso in cui la famiglia decidesse di avere un ulteriore figlio, non sosterebbe alcuna spesa aggiuntiva;

Considerato inoltre che

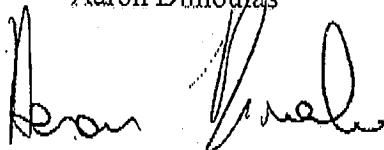
Con la prossima introduzione della raccolta porta a porta dei rifiuti i normali pannolini che non saranno portati direttamente al centro di raccolta, dovranno confluire nel cassonetto dell'indifferenziato, causando un ulteriore aggravio di spesa per le famiglie, soprattutto per quelle maggiormente numerose;

impegna la Giunta e il Sindaco

1. a fare una campagna di sensibilizzazione sull'utilizzo dei pannolini lavabili, in particolar modo in concomitanza dell'avvio del porta a porta, distribuendo materiale informativo in tutte le assemblee e tramite gli informatori che passeranno in ogni casa;
2. a rendere disponibili il prodotto nelle nostre farmacie comunali;
3. a destinare nel corso dell'anno 2011 risorse in bilancio per fornire un kit di prova ai nuovi nati.

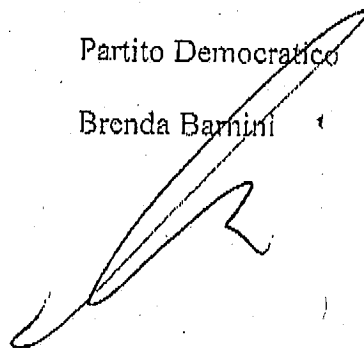
Italia Dei Valori

Aaron Dimoulas



Partito Democratico

Brenda Barnini



COMUNE DI EMPOLI Protocollo Generale

Num. Protocollo 0066406
Data Protocollo 07/12/2010
Data Ricevimento 07/12/2010

Categoria 02
Classe 03